

## ***ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDIATRI GRUPPO ASPECO SARDO***

**Titolo:** Patologie in età pediatrica nella popolazione nomade presente nel territorio dell'area urbana di Cagliari negli anni 1997-2002: distribuzione e frequenza.

**Gruppo acp coinvolto:** ASPECO

**Altre strutture coinvolte:** servizio di igiene pubblica della ASL, i servizi sociali e le scuole dei comuni di Cagliari, Selargius, Monserrato, ed il dipartimento di salute pubblica dell'università di Cagliari.

**Pediatrri ricercatori:** 4

**Referente:** Giuseppe Mereu

**Stato della ricerca:** CONCLUSA

**Obiettivi:** descrivere e valutare la distribuzione e la frequenza delle patologie, a partire dall'attivazione del progetto di assistenza sanitaria in collaborazione con le strutture coinvolte per promuovere la salute nella popolazione nomade con azioni di educazione sanitaria.

**Destinatari:** bambini dei 3 campi sosta e loro nuclei familiari (130 bambini su una popolazione totale di 230).

**Metodi:** analisi della documentazione sanitaria (cartelle e registri) degli ambulatori pediatrici dei campi sosta e dei consultori, confrontando i dati sanitari con quelli precedenti l'attivazione del progetto.

**Risultati:** la situazione igienico-sanitaria negli anni precedenti l'attivazione del progetto risultava precaria in tutti i campi sosta e i dati sanitari mettevano in evidenza un'alta incidenza di malattie dell'apparato gastro-intestinale e soprattutto di infezioni delle vie aeree inferiori, patologie ridottesi gradualmente nel periodo successivo grazie al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del campo e dell'igiene personale. L'integrazione scolastica è risultata soddisfacente: da un tasso di scolarizzazione del 50% si è passati ad un tasso pressoché del 100% dei residenti in età scolare con buona partecipazione alle attività didattiche (2 bambini nomadi hanno ricevuto premi speciali per il loro rendimento).

Parallelamente si è svolta attività di prevenzione della malattia tubercolare (particolarmente presente e temuta nella popolazione nomade) con lo screening tubercolinico che dà un tasso di cutipositività al monotest dell'11% annuo.